

SCAFFALI ONLINE
<http://badigit.comune.bologna.it/books>

Il martello : almanacco per l'anno 1844

Bologna : Tipografia delle muse

Collocazione: 17-SC.LETT ALMANACCHI 12, 014

<http://sol.unibo.it/SebinaOpac/Opac?action=search&thNomeDocumento=UBO4054475T>

Questo libro è parte delle collezioni della Biblioteca dell'Archiginnasio.

L'ebook è distribuito con licenza Creative Commons solo per scopo personale, privato e non commerciale, condividi allo stesso modo



[4.0:http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode](http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode)

Per qualsiasi altro scopo, o per ottenere immagini a risoluzione superiore contattare: archiginnasio@comune.bologna.it

172
Abmarchi
cart. XII, P. 14

IL
MARTELLO
ALMANACCO
PER L'ANNO BISESTILE
1844

**IL
MARTELLLO**

ALMANACCO

PER L' ANNO BISESTILE

1844



BOLOGNA

Citografia delle Muse

(Impr. F. Petrus Caj. Feletti O. P. Inq. S. O.)
(Impr. I. Arch. Passaponti P. V. G.)

DISCORSO SUL MARTELLO

Nel millesettecentotrentasei a Venezia in un bel giorno d'estate alle ore 23. *Roberto* e *Guglielmo* passeggiando sulla riva degli Schiavoni incontrarono *Pierotto* barcajuolo che disse loro con quella solita grazia veneziana Signori; volete valervi anche dimani della mia gondola pel solito buon prezzo, una bavera al giorno, posso servirvi a due remi, vi deciderete questa sera per il sì quando verrete al caffè della marina che è quello sotto all'orologio nella piazza S. Marco qui potrete allora

I due negozianti interrompendo il discorso al barcajuolo perchè perchè dicevangli e' inviti questa sera al caffè?

Rispose *Pierotto* perchè! dovete Signori ricordarvi che l'altro jeri mi avete promesso di venire al caffè, ed io ho promesso che vi avrei fatto conoscere quel vecchio capitano di nave di nome *Smitt*, al caffè dettovi poco fa lo troverete, ove i barcajuoli dopo aver faticato tutto il giorno col remo eccoli alla sera al caffè, sì miei Signori al caffè, qui raccolgono e vendono come suol dirsi le novità del giorno, e nel frattanto chi beve un *Punck brulè*, chi la *Birra all'Irlandese*, con spuma e senza spuma, ed anche il caffè, quantunque per il povero barcajuolo sia molto costoso. Il capitano non lascierebbe ad ogni costo di passar qui la sera, ama tanto Venezia che nato in Irlanda e lasciatala nell'infanzia dopo quarant'anni di mare non pensa più di rivedere la patria, vecchio com'è si mantiene robusto, ama il conversare, è poi di carattere allegro, conosce molte

lingue e massime l'Italiana, è buon amico, mi ama tanto che sono certo che quando vi avrò a lui presentati ne avrete mille accoglienze.

Molto bene disse *Roberto*, benissimo replicava *Guglielmo* qui passeremo la sera, ma su di che potremo noi trattenerci a parlare col capitano che possa dilettarlo; bada bene *Pierotto* noi non ci interessiamo di politica, per noi è zero; *Smitt* siccom'è negoziante potremo parlargli di proviste commerciali, ma una qualche avventura de' nostri ultimi viaggi di Francia e Spagna potremo dirgli, ed egli a noi racconterà qualche storiella de' suoi viaggi di là dal mare.

Si sì replicò *Pierotto*, *Smitt* è stato quattro volte in Affrica tre volte in America, oh quante novità udrete, oh quante cose d'Affrica, vi farò raccontare la storiella piacevole del *ratto* e del *martello*.

Roberto che aveva letto in un almanacco la storiella del *ratto*, mostrò molto desiderio di conoscere cosa fosse l'aneddoto del *martello*, invitò *Pierotto* a sovenirsene, ed anche *Guglielmo* preso da curiosità disse parlacì parlacì del *martello*, e selamando a voce alta, se sarà soggetto da almanacchi io ti prometto, ti dò la mia parola da negoziante che lo farò pubblicare al mio ritorno in patria.

Pierotto tenne brevissimo il racconto a questo modo: Una sera *Smitt* stando al caffè, fumando nella sua bella pippa turca almeno tre onces di tabacco levantino raccontò, come essendo stato a *Scutari*, commerciò delle lane con un montanaro apparentemente incivilito, ignorante, indiscreto, avanzato in età, che consumata nè aveva una gran parte in liti, ed era sì amante delle liti che se non ne aveva sue proprie ne cercava dagli altri; nel villaggio lo chiamavano *l'Avvocato*, ed aveva un tale per Segretario col soprano *Zavatone mangia dolci*; il montanaro aveva a marito una figlia (ma eccolo senza dubbio in liti col genero), non si sapeva il perchè, e solo si conosceva dalle istanze, che in copia teneva, le trasse fuori dall'archivio suo particolare per farne lettura a *Smitt* che . . .

Interuppe *Roberto* il racconto di *Pierotto*, ma dimmi a chi il montanaro aveva fatto queste istanze queste dinunzie?

Pierotto rispose, al magistrato locale, ed anzi la più ridicola di quelle dinunzie ci diceva *Smitt* era questa, avergliela letta tutta intera il montanaro ove asseriva che il genero suo non si curava per nessun conto del bene della moglie, perchè voleva portarla a dormire in un pian terreno, ed in una casa che il forte battere del martello della casa medesima l'avrebbe così disturbata nei placidi sonni della notte . . . , la non voglio (scriveva) che mia figlia passi ad abitare, perchè mio genero assolutamente mostra così di non curarsi del bene di Lei, ed i sonni sarebbero interotti dalle forti e crudeli battute del grosso martello della casa S ,

Taci taci disse *Guglielmo* queste sono pa . . . , raccontati da lunari.

Pierotto restò ammutolito se non che confortato da *Roberto* le disse aspettaci dunque questa sera al caffè, e si salutarono toccandoci tutti e tre la mano, buona sera, furono le ultime parole d'ognuno.

Quelle ridicole dinunzie troverebbersi fors'anche nell'archivio di quel paese, e massime quella del *martello*; miei lettori la civilizzazione di quel paese si riderà oggi delle follie di quel montanaro, e perchè trascorso più di un secolo ponno essere oggetto dilettevole da lunari.

Miei lettori buon capo d'anno.



PROGNOSTICO
SULLE QUATTRO STAGIONI

Sebbene nulla non si possa affermare di positivo intorno alle vicende avvenire, essendo questa come tutti sanno una di quelle scienze troppo soggette a fallacia, mentre quella sovrana provvidenza che tutto dispone per il meglio delle sue creature, regola le cose in modo che sempre colimano alla loro conservazione. Se abbiamo a prestar fede in certo modo all'esperienze fatte dai nostri antichi, la dominatrice del nuovo anno essendo Diana è riputata il segno più di tutti abbondante, ci predice un'annata molto fertile.

Il Verno non sarà copioso di nevi e di pioggia, e l'umidità non continuata, non genererà nocivi insetti, e le poche brine che avremo, i primi raccolti non saranno scarsi.

Poco dissimile sarà la Primavera, però una qualche pioggia dirotta, ma questa non produrrà il guasto totale della frutta primaticcia.

Non ci aspettiamo che l'Estate apparisca riscaldata dagli ardori soffocanti della terra prodotti dalla forza del diurno Pianeta; essa arriverà con un'aria mista di un calor temperato, per effetto dei replicati temporali, senza però che questi sieno per essere molti nocivi ai prodotti dei campi. Guardisi l'agricoltore dall'umidità che è per essere costante ne' giorni estivi, e sarà bene ad essere solleciti per la raccolta de' generi di primo bisogno, onde non vengano guastati dalle arie pregnanti di umide influenze.

L'Autunno ne' suoi principj porterà il carattere dell'Estate, e qualche astronomo pretende che il calore verrà prorogato a tutto Settembre, sebbene sia per essere molto ventoso. Ma già il segno dominante è propizio alla fertilità dei campi, e siamo assicurati dagli oracoli astronomici che avremo dei buoni vini ed in quantità.

Miei leggitori giova sperare che chi tutto regge e conserva sulla terra, vorrà far sortire un'esito così buono ai prodotti della medesima come lo è stato l'anno decorso.

Regole per le Calende, None, ed Idi.

Le Calende sono sempre nel primo di ciascun mese. Le None sono ai 5 dei mesi di Gennaio, Febbraio, Aprile, Giugno, Agosto, Settembre, Novembre, e Dicembre; ma nei mesi di Marzo, Maggio, Luglio, ed Ottobre, sono ai 7 degli stessi mesi. Gli Idi sono ai 13 dei mesi di Gennaio, Febbraio, Aprile, Giugno, Agosto, Settembre, Novembre e Dicembre; ma sono ai 15 dei mesi di Marzo, Maggio, Luglio, ed Ottobre.

DEGLI ECLISSI

In quest'anno accadono cinque eclissi tre di Sole, e due di Luna. Saranno a noi visibili soltanto quelli della Luna.

La prima eclissi della Luna che sarà totale accade il 31 Maggio ed il primo Giugno, e sarà visibile a quasi tutta l'Europa, a tutta l'Africa, nell'Oceano Atlantico, alle contrade orientali delle due Americhe, ed alle occidentali dell'Asia, e dei Mari della Cina. La fasi di questa eclissi per Bologna accadono nelle ore seguenti:

Principio li 31 Maggio alle ore 9 min.
57 sera.

Oscurazione totale or. 10 m. 56 sera.

Mezzo dell'eclissi or. 11 m. 38 sera.

Principio dell'Emersione li 1 Giugno or.
0 m. 14 matt.

Fine or. 1 m. 17 matt.

Quantità dell'eclissi Digits 16. 0.

Il secondo eclisse di Luna che è totale e visibile a tutta l'Europa, ed Africa; nell'Oceano Atlantico, all'America Meridionale, ed all'Asia occidentale, ha luogo fra li 24 e 25 Novembre, e per Bologna come segue:

Principio li 24 alle ore 10 m. 49 sera.

Oscurazione totale or. 11 m. 57 sera.

Mezzo dell'eclissi li 25 or. 0 m. 23 matt.

Principio dell'Emersione or. 1 m. 28 matt.

Fine or. 2 m. 36 matt.

Quantità dell'eclissi Digits 17. 24.

TAVOLA DELLE FESTE MOBILI

Settuagesima	4 Febbrajo.
Ceneri	21 Febbrajo.
Pasqua di Risurrezione	7 Aprile.
Rogazioni Minori	13 14 15 Maggio.
Assensione del Signore	16 Maggio.
Pentecoste	26 Maggio.
Domenica della SS. Trinità	2 Giugno.
Corpus Domini	6 Giugno.
Domenica 1. ^a dell'Avvento	1 Dicembre.

COMPUTO ECCLESIASTICO

Aureo Numero	2.
Epatta	11.
Ciclo Solare	5.
Indizione Romana	2.
Lettera Domenicale	G. F.
Lettera del Martirologio	I.

TEMPI DEL DIGIUNO

Primavera	28 Febbrajo ed 1 e 2 Marzo.
Estate	29 31 Maggio ed 1 Giugno.
Autunno	18 20 21 Settembre.
Inverno	18 20 21 Dicembre.

1*

GENNAIO

Ha giorni 31. La Luna 30.

I Romani dedicarono questo mese a Giano. Quindi la denominazione di *Ianuarius*. Le Calende o il primo giorno d'ogni mese erano consacrate a Giunone; ma il primo giorno di questo era dedicato specialmente allo stesso Giano. In questo giorno rivestiti i cittadini degli abiti più splendidi, seguendo i nuovi Consoli vestiti pure splendidamente in cerimonia salivano il Campidoglio, e immolavano vivi due bianchi Tori. Durante il sacrificio i Flamini facevano dei voti per la prosperità dello stato, e per la salute dell'Imperatore, dopo avergli rinnovato il giuramento di fedeltà le quali cose non omettevano parimenti di fare gli altri Magistrati che trovar si dovevano presenti. In questo medesimo giorno si regalavano tra i Romani, davansi il buon anno, e guardavansi bene dal dire alcuna cosa, che non fosse di buon augurio per tutto il restante dell'anno.

✠ 1 Lun. Primo dell'anno. *Calendis Ianuarii*. La Circoncisione di Nostro Signore seguita in Betlemme nello stesso presepio, come vuole S. Epifanio; l'ottavo giorno dopo la sua nascita, secondo il rito degli Ebrei. In questa cerimonia ebbe il nome di *Gesù*, che vuol dire nell'Ebreo *Salvatore*.

In questo giorno si celebravano dai Romani i Comizj, si eleggevano i Magistrati, si rinnovavano le frondi d'alloro, si distribuivano le paghe, i premj, e si facevano i presenti delle cose dolci.

Mario console trionfò in tal giorno di Giugurta, e morì lo Storico celebre Tito Livio in Padova l'anno di Cristo 21. e nell'età

sua di 70. anni. Così pure morì il Poeta Ovidio nell'Isola di Ponto ove era stato relegato per ordine di Augusto.

- 2 Mart. 4 *Nonas Ian.* s. Maccario abate.
 3 Merc. 3 *Nonas Ian.* s. Antero della Grecia p. mart. in Roma 236.
 4 Giov. *Pridie Non. Ian.* s. Tito discep. di s. Paolo che l'ordinò vescovo di Creta dove morì d'anni 94.
 5 Ven. *Nonis Ian.* s. Telesforo Papa martiriz. il 2. Genn. in Roma nel 138. fu esso che mise in piena osservanza il digiuno quaresimale, e che aggiunse alla messa il *Gloria in excelsis*.

Luna piena or. 6. m. 14. sera. Sereno ma freddo.

- ✠ 6 Sab. 8 *Idus Ian.* L'Epifania o manifestazione di G. C. ai Gentili nell'adorazione de' Maggi, nel suo battesimo, e nel primo miracolo alle nozze di Cana di Galilea, misteri de' quali oggi la chiesa ne celebra la memoria. Chiamavasi dagli antichi Cristiani prima Pasqua dell'anno.
 ✠ 7 Dom. 7 *Idus Ian.* La Cristoforia, cioè il ritorno di Gesù Bambino dall'Egitto nella Giudea dopo 7 anni di stentata dimora ivi fatta con Maria e Giuseppe.
 8 Lun. 6 *Idus Ian.* s. Lorenzo Giustiniani vesc. e Patriarca di Venezia sua patria, m. d'anni 74. nel 1450.
 Furono gettate in tal giorno a terra le statue dell'Imperatore Commodo e fu ucciso parimenti in esso il duca di Milano Galeazzo Visconti per le mani di Andrea Lampugnano ed altri congiurati l'anno 1477. La famosa Caterina de' Medici morì pure in tal dì a Bles l'anno 1589.
 9 Mart. 5 *Id. Ian.* s. Marziana verg.
 10 Merc. 4 *Id. Ian.* s. Paolo Egizio 1.º Erem. giacchè fu il primo che fuggendo la persecu-

zione di Decio ritirossi ne' deserti della Tebaide, ivi visse per 30 anni e m. nel 341.

11 Giov. 3 *Id. Ian.* s. Iginio papa martirizzato sotto Trajano in Roma nel 142.

12 Ven. *Prid. Id. Ian.* s. Satiro v. m. 267.
Ultimo quarto or. 10. m. 8. sera. Se il tempo si turba avremo neve e pioggia.

13 Sab. *Idibus Ian.* s. Illario vesc. e b. Veronica verg.

* 14 Dom. 19 *Calendis Februarii.* SS. Nome di Gesù. Fu proposto da principio il culto di questo ss. Nome da s. Bernardino da Siena, che si rese famoso per la sua predicazione in Italia, quindi fu esteso da Clemente VII. a varie chiese del Cristianesimo, e finalmente a tutta la chiesa da Innocenzo XIII. ad istanza dell' Imp. Carlo VI.

15 Lun. 18 *Calen. Feb.* s. Mauro abate e discepolo di s. Benedetto, m. in Angiò 584.
Luna Perigea.

16 Mart. 17 *Calen. Feb.* s. Marcello papa e m. in Roma nel 310.

17 Merc. 16 *Calen. Feb.* L' invenzione del corpo di s. Antonio abate, padre degli Anacoreti nel 520. Ritirossi nel deserto in età di 18 anni, e visse in esso 87 anni m. nel 580.

L' anno di Roma 648. che fu il terzo avanti la nascita di Cristo, veniva in tal giorno dai Romani consacrato a Minerva. Nacque Marco Tullio Cicerone. Ne fa egli menzione della sua nascita nelle di lui Epist. ad Attico.

18 Giov. 15 *Calen. Feb.* Catted. di s. Pietro in Roma. s. Liberata vergine.

19 Ven. 14 *Calen. Feb.* s. Bassano figlio di Sergio Romano vesc. e prot. di Lodi. m. d' anni 90. 413.

Luna nuova di Gennaio or. 6. m. 53. sera.

I raggi solari diradano le nubi.

20 Sab. 13 *Calen. Feb.* ss. Fabiano papa e Sebastiano nat. di Narbona, martiriz. il primo

sotto Decio, il secondo sotto Diocleziano e Massimiano, il primo nel 250, il secondo nel 223.

Sole in Acquario ore 9. m. 58. della sera.

* 21 Dom. 12 *Cal. Feb.* s. Agnese Rom. v. e mart. l' anno 304. sotto Galerio e Costanzo Cloto.

22 Lun. 11 *Cal. Feb.* s. Vincenzo di Saragozza diacono, stato abbrucciato su la graticola in Valenza di Spagna nel 304.

23 Mart. 10 *Cal. Feb.* Lo Sposalizio di M. V. con s. Giuseppe. Festa introdotta da Paolo III. nel 556.

24 Merc. 9 *Cal. Feb.* s. Zama vesc. di Bologna e s. Bibla vesc. d' Antiochia, mart. nel 251 con 3 da lui instruiti.

25 Giov. 8 *Cal. Feb.* La Convers. di s. Paolo ap. seguita due anni dopo l' Ascensione di Cristo. Oggi si celebra il martirio segnato in Damasco.

26 Ven. 7 *Cal. Feb.* s. Policarpo vescovo di Smirne sua patria m. nel 168.

27 Sab. 6 *Cal. Feb.* Traslazione di s. Giovanni Grisostomo vesc. e dott. di Chiesa.

Primo quarto ore 1. m. 4. sera.

Luna Apogea

Il Cielo è coperto di folte nebbie; ma l' astro del giorno sta per dissiparle.

* 28 Dom. 5 *Cal. Feb.* s. Cirillo vesc. d' Aless. d' Egitto nel 444.

29 Lun. 4 *Cal. Feb.* s. Francesco di Sales vesc. di Ginevra.

30 Mart. 3 *Cal. Feb.* s. Savina martire.

L' imperator Gordiano principe per altro di ottimi costumi, fu in tal giorno privato di vita, e dell' impero, per tradimento di Filippo Prefetto del Pretorio nel 244, mentre era intento a discacciare i Persiani dalla Siria, dopo aver vinto Sapore loro Re.

31 Merc. 2 *vel Pridie Cal. Feb.* s. Giulio prete e confess. m. vicino a Novara sotto l' Imp. Teodosio nel 300.

I giorni sono cresciuti or. 0. m. 58.

FEBBRAIO

Ha giorni 28. La Luna 29.

Le solennità funebri che celebravansi in questo mese dai Romani, e che si chiamavano *Februe* dal purificare, diedero origine al suo nome di *Februarius*. Desso era consacrato a Giunone, onde veniva questa divinità onorata particolarmente in Febbrajo.

1 **Giov. Cal. Feb.** s. Ignazio vescovo successo alla Catt. di s. Pietro in Antiochia mart. sotto Trajano nel 107. in Roma.

* 2 **Ven. 4 Non. Feb.** La Purificazione di Maria Vergine, cioè la presentazione al Tempio di Gerosolima 40. giorni dopo la di lui nascita, secondo prescriveva la legge data dal Signore agli Ebrei.

3 **Sab. 3 Non. Feb.** s. Biagio vesc. di Sebaste nella Capadoccia mart. nell' anno 316. sotto Diocleziano.

* 4 **Dom. Pridie Non. Feb.** Domenica di Settuagesima. s. Andrea Corsini vescovo m. 1373.
Luna piena ore 9. m. 14. mattina.

Il giorno del Plenilunio era un giorno di festa per la maggior parte dei popoli antichi. Gli Etruschi mandavano in tal dì a salutare i loro Re. I Greci cominciavano i giuochi Olimpici, ed i Lacedemoni non si mettevano in campagna prima di questo giorno.

5 **Lun. Non. Feb.** s. Agata verg. di Palermo in Sicilia, mart. sotto Decio 231.

6 **Mart. 8 Id. Feb.** s. Dorotea v. e mart. in Cesarea sua patria nel 289.

7 **Merc. 7 Id. Feb.** s. Romualdo di Ravenna prete. Istit. ed abate de' Monaci Camaldolesi, m. in età di 120 anni nel 1027. In questa

giornata fece il suo ingresso in Roma Giulio Cesare.

Maria Stuarda Regina di Scozia perdè la testa su di un palco per cenno della Regina Elisabetta.

8 **Giov. 6 Id. Feb.** s. Onorato. m. 568.

9 **Ven. 5 Id. Feb.** s. Appolonia verg. mart. sotto Decio 251.

Luna Perigea.

I venti del Nord minacciano neve.

10 **Sab. 4 Id. Feb.** s. Scolastica verg.

* 11 **Dom. 3 Id. Feb.** Domenica di Sessagesima. s. Eufrosina vergine.

Ultimo quarto or. 5. m. 53. matt.

12 **Lun. Prid. Id. Feb.** s. Eulalia verg. di Barcellona mart. 304.

13 **Mart. Idib. Feb.** s. Giacinta Mariscotti verg. bolognese.

14 **Merc. 16 Cal. Mar.** s. Valentino prete mart.

15 **Giov. 15 Cal. Mar.** Ss. Faustino prete e Givita diac. mart. a Brescia nel 121. L'antico Calendario Romano marca in questo giorno le Feste Lupercali, nelle quali l'antica superstizione faceva credere che si purgassero gli uomini dalle colpe.

16 **Ven. 14 Cal. Mar.** ss. Porfirio e Seleuco, mart. in Cesarea di Palestina sotto Massimiano.

17 **Sab. 13 Cal. Mar.** ss. Donato e Secondiniano e Romolo, mart. sotto Decio nel 253.

* 18 **Dom. di Quinquagesima. 12 Cal. Mar.** s. Simeone vesc. mart. sotto Trajano 120.

Luna nuova di Febb. or. 9. m. 17. matt.

Il tempo sta anche indeciso per il nuvolo o il sereno.

19 **Lun. 11 Cal. Mar.** s. Mansueto vescovo di Milano m. 681.

Entra il Sole in Pesci or. 0 m. 32 sera.

20 **Mart. 10 Cal. Mar.** s. Zenobio mart.

21 **Merc. 9 Cal. Mar.** Giorno delle Ceneri. s. Eleonora vergine.

MARZO

Ha giorni 31. La Luna 30.

Questo mese era il primo presso i Romani secondo l'ordine stabilito dal loro fondatore Romolo, che lo chiamò dal nome Marte, suo preteso padre. Numa Pompilio secondo Re cangiò quest'ordine, e avendo aggiunti altri due mesi ai 10 di Romolo, volle che incominciasse l'anno col 1.^o di Gennaio. In questo mese si facevano sacrificii a Perenna. Si aprivano i Comizii, e le Vergini Vestali rinnovellavano il fuoco sacro. Lo stesso mese benchè avesse preso il nome di Marte, era tuttavia sotto la protezione di Minerva. Credevasi infausto per la celebrazione dei Maritaggi, come ancora nel mese di Maggio.

1 Ven. 1 Cal. Mart. - Tempora - s. Albino vescovo. Venivano celebrate dai Romani in questo giorno le feste matrimoniali, in commemorazione della riconciliazione delle Donne Sabine coi loro mariti e parenti, state rapite dai Romani ai tempi di Romolo.

Sab. 6 Non. Mar. - Tempora - b. Giovanna de' Aza, e s. Simpliciano papa di Tivoli m. nel 482.

* 3 Dom. 5 Non. Mar. 2.^a Domenica di Quaresima. s. Cunegonda imp. e consorte di Enrico detto il Santo Re di Francia m. 1040.

4 Lun. 4 Non. Mart. s. Lucio papa Lucchese mart. 54.

Luna piena or. 9 m. 37 sera.

Il freddo è un po' modificato, ma il tempo è anche volubile.

5 Mart. 3 Non. Mar. s. Adriano, mart. in Cesarea di Palestina sotto Diocleziano.

6 Merc. Prid. Non. Mar. s. Marciano vescovo di Tortona mart. sotto Trajano.

22 Giov. 8 Cal. Mar. Cattedra di s. Pietro in Antiochia nel 39 dopo Gesù Cristo. Seguì in questo giorno la dedicazione del Tempio di Gerosolima dopo il terzo giorno del mese di Adar, o Vendar, che equivale al nostro mese di Marzo, allorquando gli Ebrei ritornarono liberi dalla schiavitù di Babilonia. Essa fu solennizzata con una pompa ed allegrezza immensa l'anno del mondo 3447.

23 Ven. 7 Cal. Mar. s. Margherita di Laviato vicino a Chienzi detta da Cortona, dove fece una lunga penitenza nel Monastero dell' Ord. Francescano morta nel 1297.

24 Sab. 6 Cal. Mart. s. Mattia apost. eletto invece di Giuda Iscariotte.

Luna Apogea.

* 25 Dom. 5 Cal. Mart. Prima Domenica di Quaresima. s. Cesario fratello di s. Gregorio Nazianzeno.

26 Lun. 4 Cal. Mart. s. Alessandro vescovo di Alessandria m. nel 326.

Primo quarto or. 10 m. 30 matt.

I venti contrastano ancora l'ingresso al Sole.

27 Mart. 3 Cal. Mart. s. Faustiano vesc. di Bologna.

28 Merc. Prid. Cal. Mart. Tempora. s. Romano ab. e primo eremita nel territorio di Lionne, e la Traslaz. del corpo di s. Agostino dalla Sardegna a Pavia nel 504.

29 G' v. Prid. Cal. Mart. s. Osualdo vescovo. 1 giorni sono cresciuti or. 1 m. 19.

- 7 *Giov. Non. Mar.* s. Tommaso de' Conti d' Acquino nel Regno di Napoli, detto il dottor angelico per gli ammirabili suoi scritti, m. di 50 anni nel monastero di Fossanuova nel 1274.

Luna Perigea.

- 8 *Ven. Id. Mar.* s. Giovanni di Dio istitutore dell' ord. de' Spedaglieri m. 1550.
- 9 *Sab. 7 Id. Mar.* s. Caterina da Bologna. Si facevano in questa giornata dai Romani le Feste dei 12 Salii, ovvero Saltatori istituite da Numa in onore di Marte. Questi andavano per la città vestiti di una tonaca dipinta, con un usbergo di metallo sul petto, e uno scudo detto Ancile imbracciato cantando versi e menando balli.
- ✱ 10 *Dom. 6 Id. Mar.* 3.^a Domenica di Quaresima. ss. Quaranta Martiri.
- 11 *Lun. 5 Id. Mar.* s. Eulogio prete m. 371.
Ultimo quarto or. 1 m. 55 sera.
La mancanza del calore del Sole rende l'aria più risentita.
- 12 *Mart. 4 Id. Mart.* s. Gregorio il grande papa. Accrebbe questi nella Messa l' *Introito*, e il *Kyrie*, e levò l' *Alleluja* da Settuagesima sino a Pasqua di Resurrezione m. 605.
- 13 *Merc. 3 Id. Mart.* s. Niceforo vesc. di Costantinopoli morto in esilio sotto l' Imperatore Leone. In questo giorno l' apostolo s. Barnaba annunciò ai suddetti per la prima volta il Vangelo.
- 14 *Giov. Prid. Id. Mart.* s. Zaccaria papa m. 75.
- 15 *Ven. Ibid. Mart.* s. Longino soldato mart. nel 77 in Cesarea di Capadoecia. Fu quello che trafisse colla lancia G. C. in croce.
- 16 *Sab. 17 Cal. April.* ss. Ciriaco diacono; che con Largo, Smargardo, ed altri 20 compagni furono decapitati in Roma nel 307.
- ✱ 17 *Dom. 16 Cal. April.* 4.^a Domenica di Quaresima, s. Giuseppe d' Arimatea nob. decu-

rione di Gerusalemme. Fu desso che pose nel proprio sepolcro Gesù morto, di cui era discepolo. Il Calendario romano segna in questo giorno la morte di Marc' Aurelio imp. di savissimi costumi, ed uno de' più gran filosofi de' suoi tempi l' anno 180.

Dai Romani si celebravano in oggi le feste *Baccanali*, e *Liberali* cui erano consacrate dalla *Toga virile*, che davasi alla gioventù la quale chiamavasi *Libera*, vestendosi di essa terminavano d' essere sotto la dipendenza dei loro maggiori.

- 18 *Lun. 15 Cal. April.* s. Gabriello Arcangelo.
- ✱ 19 *Mart. 14 Cal. April.* s. Giuseppe sposo di M. V. e padre putativo di G. C. morto di anni 69 e di Gesù Cristo 29.

Luna nuova di Marzo or. 0 m. 54 matt.

I venti di tramontana promettono giorni godibili.

- 20 *Merc. 13 Cal. April.* s. Gioachino padre di M. V. nato in Nazaret dalla stirpe di David.
- 21 *Giov. 12 Cal. April.* s. Benedetto nob. di Norcia nell' Umbria ab. e restauratore della monastica disciplina m. nel 344.

Entra il Sole in Ariete a ore 0 m. 32 sera.

Equinozio di Primavera.

- 22 *Ven. 11 Cal. Apr.* s. Benvenuto v. d' Osimo.
- 23 *Sab. 10 Cal. April.* s. Leonida mart. e s. Vittoriano procon. di Castigine in Affrica, martirizzato sotto Unnarico Ariano.

Beda autore di grido, marca in questo giorno la passione e la morte dolorosa del Salvatore, giorno reso troppo memorabile a tutti i secoli per l' oblazione cruenta di un tanto sacrificio, onde redimere gli uomini da ogni colpa, ed aprirli una via di salvezza e di gloria.

Luna Apogea.

- ✱ 24 *Dom. 9 Cal. April.* - Domenica di Passione - s. Simeone fanciullo crocifisso dagli Ebrei in Trento nel Venerdì Santo del 1475.

- ✠ 25 Lun. 8 *Cal. April.* Annunziazione di M. V. Santissima
- 26 Mart. 7 *Cal. April.* s. Giovanni Eremita celebre in santità e profezia in Egitto.
- 27 Merc. 6 *Cal. April.* s. Emanuele martire.
Primo quarto or. 5 m. 41 matt.
I venti d'oriente prosiegguono a mantenere un freddo asciutto.
- 28 Giov. 5 *Cal. April.* s. Eliseo profeta m. 830 e s. Sisto III. papa.
- 29 Ven. 4 *Cal. April.* Commem. dei dolori di Maria Vergine.
- 30 Sab. 3 *Cal. April.* s. Gio. Climaco abate m. 605. Era questa la riprovevole giornata nella quale i romani celebravano le laide feste, dove si vedevano le pazzie più immodeste per onorare Cerere Eleusina.
Aureliano Imperatore venne ucciso in questo giorno per opera di un suo servo. I suoi castighi erano sì severi che s' avvicinarono alla crudeltà.
- ✠ 31 Dom. *Prid. Cal. April.* - Dom. delle Palme - s. Balbina romana verg. mart. 169.
I giorni sono cresciuti or. 1 min. 12.



APRILE

Ha giorni 30. La Luna 29.

È troppo noto che la denominazione di Aprile viene da *Aperio*, cioè io apro, giacchè in questo comincia ad aprirsi la terra, a schiudere dal fecondo suo seno tutti i prodotti necessarj alla sussistenza umana, per essere poi maturati nel decorso dell' anno.

- 1 Lun. *Cal. April.* - Lunedì Santo - s. Teodora verg. e mart. nel 300.
- 2 Mart. 4 *Non. April.* - Mart. Santo - s. Francesco Martorelli di Paola in Calabria, fondatore de' Minimi, morto d'anni 91 nel 1507.
- 3 Merc. 3 *Non. April.* - Merc. Santo - s. Pancrazio vescovo e martire.
Luna piena ore 7 min. 40 matt.
Se il Cielo si veste a coruccio verserà facilmente della neve.
- 4 Giov. *Prid. Non. April.* - Giovedì Santo - s. Isidoro vescovo.
Luna Perigea.
- 5 Ven. *Non. April.* - Ven. Santo - s. Vincenzo Ferrerio.
- 6 Sab. 8 *Id. April.* - Sab. Santo - s. Celestino I. papa.
- ✠ 7 Dom. 7 *Id. April.* - Domenica di Risurrezione del Signore, o Pasqua di Risurrezione - La Pasqua che noi celebriamo è in memoria della liberazione dalla schiavitù del demonio, mercè il sangue del Salvatore. Gl' Israeliti celebravano la loro ricordanza dalla liberazione dalla schiavitù d' Egitto per mezzo dell' Angelo che trapassando percosse di morte gli Egiziani, e salvò le loro case, che avevano avuto ordine da Dio di tingere le porte col sangue dell' Agnello.

- ✠ 8 Lun. 6 *Id. April.* - Seconda festa di Pasqua - s. Amanzio v. di Como e conf. m. nel 450.

In questo giorno facevansi in Roma i magnifici giuochi per festeggiare la vittoria riportata da Giulio Cesare sopra di Tuba Re della Mauritania 43 anni prima di Gesù Cristo.

- 9 Mart. 5 *Id. April.* s. Maria Cleofe sorella della B. V. Maria nella Giudea.

Ultimo quarto or. 10 m. 53 sera.

I temporali vogliono affrettare la loro prima comparsa.

- 10 Merc. 4 *Id. April.* s. Ezechiele profeta. Fu ucciso da' suoi d' Israele presso Babilonia, e sepolto nella tomba di Sem ed Arfazad, pro- genie d' Abramo.
- 11 Giov. 3 *Id. April.* s. Leone detto il grande per le sue azioni, papa morto nel 461.
- 12 Ven. *Prid. Id. April.* s. Damiano vesc. di Pavia morto nel 710.
- 13 Sab. *Ibid. April.* s. Ermenegildo ucciso per comando di suo padre Levigildo Re de' Visigotti Ariani in Siviglia nel 584.
- ✠ 14 Dom. 18 *Cal. Maii.* - Dom. in *Albis.* - detta in *Albis depositis* dal depor che facevano i novelli cristiani in questo giorno le bianche vesti che avevano nel battesimo del Sabbatho Santo, e vestite in tutta la decorsa settimana conforme l' antico uso della chiesa.
- 15 Lun. 17 *Cal. Maii.* ss. Basilissa ed Anastasia nob. femmine romane, martirizzate in Roma sotto Nerone.

Si segna in questo giorno il passaggio del mar rosso al deserto di Sin fatto dal popolo ebreo, dopo la schiavitù d' Egitto. Così pure l' incoronazione di Pipino figlio di Carlo il grande Re d' Italia, e di Lodovico il Pio Re d' Aquitania nel 781, e la gran vittoria riportata da Carlo VII. re di Francia in Normandia contro gl' Inglesi nel 1450.

- 16 Mart. 16 *Cal. Maii.* b. Arcangelo Canetoli bolognese.

- 17 Merc. 15 *Cal. Maii.* s. Aniceto papa mart. in Roma 161.

Luna nuova d' Aprile or. 5 m. 18 sera.

Appollo tosto che ci avrà rallegrati colla di lui presenza ne saremo privi.

- 18 Giov. 14 *Cal. Maii.* s. Appolonio Senatore romano.

- 19 Ven. 13 *Cal. Maii.* s. Leone IX. papa m. 1054
Luna Apogea.

- 20 Sab. 12 *Cal. Maii.* s. Agnese di Montepulciano v. dom. m. 1307.

Sole in Toro or. 0 m. 48 matt.

Se il giorno si rischiarà si crede che i raggi solari saranno di permanenza.

- ✠ 21 Dom. 11 *Cal. Maii.* s. Anselmo arciv. nato in Aosta, fu vesc. di Contorbey, m. nel 1109.

- 22 Lun. 10 *Cal. Maii.* s. Sotero e Cajo, Pp. martirizzati il 1.^o nel 292, il 2.^o che stabilì la benedizione nuziale, nel 176. Riportiamo sotto questo giorno la morte di Onorio Imp. d' Oriente, e figlio del Gran Teodosio seguita l' anno del Signore 424.

- 23 Mart. 9 *Cal. Maii.* b. Alessandro Sauli vesc. barnabita.

- 24 Merc. 8 *Cal. Maii.* s. Giorgio mart. sotto Diocleziano nel 303.

- 25 Giov. 7 *Cal. Maii.* - Rog. così dette Magg. - s. Marco evang. mart. in Alessandria d' Egitto nel 68. Oggi *Littanie Maggiori* istituite nel 590. per placare l' ira divina in occasione di pestilenza in Roma.

Primo quarto or. 9 m. 4 sera.

- 26 Ven. 6 *Cal. Maii.* ss. Cleto e Marcellino Pp. il primo mart. 83, il secondo m. 304.

- 27 Sab. 5 *Cal. Maii.* s. Anastasio papa m. 402. e s. Tertulliano vesc. di Bologna.

- ✠ 28 Dom. 4 *Cal. Maii.* - Padrocinio di s. Giuseppe - ss. Vitale e Valeria conjugi e genitori de' ss. Gervaso e Protaso, il primo mart. in Ravenna il 2.^o in Milano nel 60 circa.

29 Lun. 3 *Cal. Maii.* s. Pietro di Verona dom. ferito a Berlassina, e m. in Meda nel 1252.

Decio Imperatore uno de' più accaniti persecutori dei Cristiani, in questo giorno vinto in una battaglia dai Goti perdè la vita assieme al figlio, e l' impero di Roma 409 anni dopo Gesù Cristo. Così pure seguì la morte d' Arcadio figlio del magno Teodosio.

30 Mart. *Prid. Cal. Maii.* s. Caterina da Siena monaca Domenicana, morta nel 1380.

I giorni sono cresciuti or. 1 m. 26.



MAGGIO

Ha giorni 31. La Luna 30.

Romolo nominò così questo mese in onore dei Senatori, e dei Nobili della Città, i quali chiamavano *Majores*. Facevansi in questo mese le feste de' *Lumuri* o spiriti maligni, e credevasi fosse infausto, simile a quello di Marzo, per i maritaggi. Superstizione così propria di quei giorni . . .

1 **M**erc. *Cal. Maii.* ss. Giacopo minore, e Filippo apost. mart. il 1.^o 82, il 2.^o 60.

2 Giov. 6 *Cal. Maii.* s. Atanasio vesc. d' Aless. d' Egitto, dott. della chiesa greca m. 373.

Luna piena or. 4 m. 5 sera.

Luna Perigea.

3 Ven. 5 *Non. Maii.* Invenzione della Santa Croce in Gerusalemme per opera di s. Elena madre di Costantino il grande, e dal vesc. s. Maccario l' anno 326.

4 Sab. 4 *Non. Maii.* s. Monica mad. del grande Agostino, m. d' anni 56 nel 389.

✦ 5 Dom. 3 *Non. Maii.* s. Pio V. papa oriondo bolognese.

6 Lun. *Prid. Non. Maii.* Si fa memoria d' essere stato s. Gio. evaug. posto in una caldaja d' olio bollente avanti la *porta latina*, ed essere escito illeso, nel 95 dopo la morte di Gesù Cristo.

7 Mart. *Non. Maii.* s. Stanislao vesc.

I Romani sacrificavano in questo giorno al Dio *Late* un Asino coronato con molti pani.

Tito Vespesiano avendo superato a stento in questo giorno il primo recinto di Gerusalemma, cominciò ad occupare una parte di questa città che doveva essere distrutta dalla rabbia e dal furore delle sue armi. 2

- 8 Merc. 8 *Id. Maii*. L' apparizione di s. Michele Arcangelo nel monte Gargano il 439.
- 9 Giov. 7 *Id. Maii*. s. Gregorio vesc. di Nazianzeno sua patria e dott. della chiesa greca detto il teologo, m. verso il 382.
- 10 Ven. 6 *Id. Maii*. b. Nicolò Albergati vesc. e cardinale.
- 11 Sab. 5 *Id. Maii*. s. Teodoro vesc. di Bologna. Quest' oggi viene trasportata in città la Immagine di M. V. di S. Luca.
- * 12 Dom. 4 *Id. Maii*. b. Imelde Lambertazzi, o Lambertini bol. e s. Pancrazio di Frigia, mart. nel 286 sotto Diocleziano.
- 13 Lun. 3 *Id. Maii*. s. Natale arciv. di Milano m. 741. Rogazioni Minori. Istituite in Francia da s. Mamerto v. di Vienna l' anno 464.
- 14 Mart. *Prid. Id. Maii*. s. Bonifazio cittadino romano, m. 365. - Rogazioni -
- 15 Merè. *Idib. Maii*. s. Torquato mart. - Rogaz.
- * 16 Giov. 17 *Cal. Iun.* L' Ascensione del Salvatore al cielo 40 giorni dopo ch' egli stette con noi risorto. In questo giorno faustissimo Egli ordinò agli apostoli di predicare il Vangelo per tutto il mondo, promettendo loro lo Spirito Santo, e la sua assistenza, quindi condottogli sul monte Oliveto, diede loro la sua benedizione, e salì visibilmente al cielo per potenza propria sinchè una nube risplendente lo tolse loro di vista.

Ricorda in questo giorno la chiesa la morte di s. Nepomuceno prete e confessore di Praga, stato sommerso nel fiume Moldava per ordine di Venceslao IV. Imp. avendo ricusato palesare la confessione della regina sua moglie nel 1400.

Luna Apogea.

- 17 Ven. 16 *Cal. Iun.* s. Pasquale Baylon.
Luna nuova di Maggio or. 9 m. 42 matt.

Il cielo si risolve a darci dell' umido in qualche abbondanza.

- 18 Sab. 15 *Cal. Iun.* s. Venanzio mart.
- * 19 Dom. 14 *Cal. Iun.* s. Pietro Celestino papa m. 1296.
- 20 Lun. 13 *Cal. Iun.* s. Bernardino da Siena m. 1444. Traslazione del Sacro Capo di s. Petronio tolto per ordine di Benedetto XIV. dal sepolcro che è nella chiesa di s. Stefano, e posto in una capella della magnifica chiesa fabbricata dai bolognesi a questo loro principale protettore.
- 21 Mart. 12 *Cal. Iun.* s. Elena reg. mad. del Magno Costantino, m. 327.
Sole in Gemelli or. 1 m. 0 matt.
Non abbiamo in questo giorno che la morte di Lodovico il Pio Imperatore, figlio di Carlo Magno, principe che godè pochi onori e soffrì con fermezza un cumulo di traversie, e di umiliazioni.
- 22 Merc. 11 *Cal. Iun.* s. Felice di Cantelice nell' Umbria cercatore cappuc. m. nel 1587. B. Rita da Cascia.
- 23 Giov. 10 *Cal. Iun.* s. Desiderio Ligure vesc. di Langues in Francia martirizzato dai Vandali nel 451.
- 24 Ven. 9 *Cal. Iun.* B. V. *Auxilium Christianorum.*
- 25 Sab. 8 *Cal. Iun.* s. Gregorio VII. papa.
Primo quarto or. 8 m. 18 matt.
Se la pioggia-replica lo fa senza il bisogno.
- * 26 Dom. 7 *Cal. Iun.* s. Filippo Neri di Firenze prete ed istit. de' preti dell' Oratorio m. nel 1593. - Domenica di Pentecoste che vuol dire in greco, il 50 giorno dopo Pasqua, nel quale in forma di lingue di fuoco scese lo Spirito Santo sopra i discepoli del Salvatore, e gli rendè abili e coraggiosi a predicare la Fede per tutto l' universo.
- * 27 Lun. 6 *Cal. Iun.* s. Maddalena de' Pazzi.
- 28 Mart. 5 *Cal. Iun.* s. Senatore arciv. di Milano.
- 29 Merc. 4 *Cal. Iun.* - Tempora - s. Eleuterio confessore.

Gli Ebrei pretendono che sia stato in questo giorno che il loro legislatore Mosè allorchè discese dal Monte Sinai trovando il suo popolo immerso nella scioeca idolatria del Vitello d'oro, gli punì con un gastigo dei più memorandi. Costantinopoli cadè in questo giorno dopo un lungo assedio, e divenne il bersaglio delle armi di Maometto II. l'anno di nostra salute 1202.

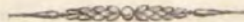
30 Giov. 3 *Cal. Iun.* s. Felice papa mart. in Roma nel 274.

31 Ven. *Prid. Cal. Iun.* - Tempora - ss. Canziano e Canzianilli fratelli, mart. nel 304.

Luna piena or. 11 m. 34 sera.

Luna Perigea.

I giorni sono cresciuti or. 1 m. 10.



GIUGNO

Ha giorni 30. La Luna 29.

Alcuni fanno derivare la denominazione di questo mese da Giunone moglie di Giove: Altri pretendono che si fatto nome siasi preso dal verbo *Giugnere*, e ciò per la congiunzione colla quale si unirono i Romani ed i Sabini, deponendo le armi, e scorrendosi ogni offesa.

In questo mese cominciavano i giuochi Olimpici resi così famosi per tutta la Grecia.

1 Sab. *Cal. Iun.* - Tempora - s. Procolo bolognese martire.

* 2 Dom. 4 *Non. Iun.* Festa della ss. Trinità, istituita in progresso dalla chiesa affinchè i cristiani meditano e adorino specialmente in questo giorno il divinissimo e sublime mistero.

3 Lun. 3 *Non. Iun.* s. Clotilde moglie di Clodoveo Re di Francia, m. 545.

4 Mart. *Prid. Non. Iun.* s. Francesco Caracciolo.

5 Merc. *Non. Iun.* s. Bonifazio Inglese vesc. di Magonza, mart. nella Frisia 754.

* 6 Giov. 8 *Id. Iun.* - *Corpus Domini* - La Solennità del Corpo del Signore. La chiesa per più di 18 secoli contentossi di far speciale menzione dell'istitut. del ss. Sacramento nel Giovedì Santo che nè è come l'anniversario; ma occupandosi molto più in tale giorno di questo luttuoso mistero, Urbano IV. nel 1264. ordinò che venisse celebrato in tutta la chiesa una tal festa nel primo Giovedì dopo l'ottava di Pentecoste, che però non fu eseguito stante le turbolenze d'Italia che nel 1312 in cui il Concilio generale di Vienna nè ordinò

l'osservanza, e Giovanni XXII. vi aggiunse la solennità dell'ottava.

La Storia Greca segna tra i suoi fasti in questo di il natale del grande Alessandro l'anno del mondo 3610. In questa stessa notte Erostrato incendiò il famoso Tempio di Diana Efeso, pel vanto d'immortalarsi del pari al suo grande architetto che l'aveva sì magnificamente costruito l'anno avanti G. C. 354.

† Ven. 7 *Id. Iun.* s. Roberto abate dei Cisterciensi in Inghilterra nel 1159.

Ultimo quarto or. 9 m. 16 sera.

Il condottier della luce sta ancora incapuciato per il freddo della passata tempesta.

8 Sab. 6 *Id. Iun.* ss. Medardo vesc. di Noyon, e Gilardo vesc. di Rovent, morti nello stesso giorno nel 335.

* 9 Dom. 5 *Id. Iun.* ss. Primo e Feliciano fratelli martirizzati in Roma nel 190.

Generale processione del Venerabile nella Parr. di s. Gioan in Monte. Onora la nostra Città questa istituzione che fu ed è tanto protetta dal nostro Pastore l'Eminentissimo Sig. Card. Carlo Opizzoni Arciv. di Bologna.

10 Lun. 4 *Id. Iun.* s. Margherita d'Ungheria regina di Scozia, m. nel 1093.

11 Mart. *Id. Iun.* s. Barnaba della Tribù di Levi apostolo, e primo vescovo di Milano mart. nel 62.

12 Merc. *Prid. Id. Iun.* s. Onofrio Anacoreta nell'Egitto visse 60 anni nel IV. secolo.

13 Giov. *Ibid. Iun.* s. Antonio di Padova prete e conf. Francescano m. 1231.

Luna Apogea.

Era per i Romani questo un giorno festivo perchè veniva creduto quello in cui nacquero le Castalie Muse, e perciò solennizzato dai Musici, e dai Poeti.

14 Ven. 18 *Cal. Iulii.* s. Basilio detto il Magno vesc. di Cesarea conf. e dott. della chiesa

greca, m. 378. - Voto pubblico pel Terremoto.

15 Sab. 17 *Cal. Iulii.* ss. Vito fanciullo, Modesto e Crescenza Siciliani, mart. nella Lucania sotto Decio.

* 16 Dom. 16 *Cal. Iul.* ss. Quirico fanciullo di tre anni e Giulietta madre, mart. in Tarso nella Cilicia sotto Diocleziano nel 305.

Generale Processione del Venerabile nella Parr. di s. Caterina di Saragozza.

Luna nuova di Giugno or. 1 m. 11 matt.

Se rumoreggia il tuono avremo nuova pioggia.

17 Lun. 15 *Cal. Iul.* s. Riniero conf. in Pisa m. 1161.

18 Mart. 14 *Cal. Iul.* ss. Marco e Marcellino gemelli, mart. in Roma sotto Diocleziano.

19 Merc. 13 *Cal. Iul.* ss. Gervasio e Protasio fratelli Milanesi mart. nel 69.

20 Giov. 12 *Cal. Iul.* s. Silverio papa, morto in esilio in cui fu condannato per ordine di Belisario nel 538.

Non abbiamo in questo giorno che la vittoria memorabile di Goffredo sotto Antiochia allorchè i francesi intrapresero la spedizione di Terra Santa; Questa produsse un'ampio soggetto a Torquato Tasso per comporre l'immortale Poema della sua Gerusalemme Liberata.

21 Ven. 11 *Cal. Iul.* s. Lnigi Gonzaga nato in Castiglione delle Stiviere, morto d'anni 24 in Roma nel 1592.

Sole in Cancro e Solstizio di Estate or. 8 m. 48 matt.

Finalmente il biondo Dio si compiace di ritornare alla sua residenza.

22 Sab. 10 *Cal. Iul.* s. Paolino di Bordeaux v. di Nola, m. in Roma 431.

* 23 Dom. 9 *Cal. Iul.* s. Agrippina verg. mart. e s. Zenone mart. 456.

Primo quarto or. 4 m. 8 sera.

Se l'aria si turba avremo probabilmente nuovi guai.

- ✠ 24 Lun. 8 *Cal. Iul.* La Natività del precursore s. Gio. Battista figlio di Zaccaria ed Elisabetta, fu santificato nell' utero, e perciò detto tra nati il maggiore.
- 25 Mart. 7 *Cal. Iul.* s. Prospero vesc. s. Eligio di Noyon, e tesoriere del Re di Francia Dagoberto m. 658.
- 26 Merc. 6 *Cal. Iul.* ss. Giovanni e Paolo fratelli mart. sotto Giuliano l' apostata nel 62.
- 27 Giov. 5 *Cal. Iul.* s. Ladislao Re d' Ungheria m. 1095.
- 28 Ven. 4 *Cal. Iul.* s. Leone II. papa Siciiano, m. 683. - Viglia delli ss. Pietro e Paolo apostoli. - Gli Ebrei digiunavano in tal giorno per essere state assediate le loro città dai Caldei. - Gli Ateniesi festeggiavano con gran pompa il tempio di Minerva per essere protetti da questa Dea.
- ✠ 29 Sab. 3 *Cal. Iul.* ss. Pietro e Paolo apostoli, martirizzati sotto Nerone l' anno 66.
- ✠ 30 Dom. *Prid. Cal. Iul.* La commemorazione di s. Paolo apostolo, stabilita da Gregorio Magno in onore di questo s. apostolo.

Luna piena or. 6 m. 59 matt.

I giorni sino alli 21 sono cresciuti m. 32
poi calati m. 3.

LUGLIO

Ha giorni 31. La Luna 30.

Un tal nome viene dal Latino *Iulius*. Si dice che Marcantonio allorquando era Console, avendo fatto riporre le ceneri di Giulio Cesare sopra di una gnglia ai 12 di questo mese, giorno della nascita di questo gran capitano de' suoi tempi, volle che venisse così chiamato dal suo nome.

- 1 Lun. *Cal. Iul.* Sive Quintilibus. s. Aronne fratello di Mosè primo Sacerdote dell' ordine Levitico.
- 2 Mart. 6 *Non. Iul.* La Visitazione di M. V. alla di lei cugina Elisabetta in Ebron città della Tribù di Giuda.
- 3 Merc. 5 *Non. Iul.* ss. Ireneo diacono e Mustiali, mart. sotto Aureliano.
- 4 Giov. 4 *Non. Iul.* s. Ulderico d' Augsburgio, m. 973.
- 5 Ven. 3 *Non. Iul.* s. Marina verg. Antiochiana mart. sotto Aureliano nel 286.
- Giorno che dai Romani era istituito per giochi Apollinari che duravano 8 giorni. In essi gli uomini sacrificavano ad Apollo un Bue colle corna dorate, le donne offrivano a Latona.
- 6 Sab. *Prid. Non. Iul.* s. Isaia profeta.
- ✠ 7 Dom. *Non. Iul.* s. Pulcheria Imperatrice v. *Ultimo quarto or. 11 m. 31 matt.*
- La colera dei contrari venti minaccia di coprire la lucida faccia del cielo.
- 8 Lun. 8 *Id. Iul.* s. Elisabetta reg. di Portogallo mart. in Cibra nel 1336.
- 9 Mart. 7 *Id. Iul.* s. Zenone con altri 1203 comp. mart. in Roma nel 462.

10 Merc. 6 *Id. Iul.* ss. Felicità e sette figli mart. in Roma nel 164. sotto Antonino.

Luna Apogea.

11 Giov. 5 *Id. Iul.* s. Pio 1.^o Papa, mart. a Roma sotto Antonino nel 137.

12 Ven. 4 *Id. Iul.* s. Paterniano vesc. di Bologna, ss. Naborre e Felice fratelli, mart. fuori di Lodi sotto Massimo.

In questo giorno Genserico Re de' Vandali s'impadronì di Roma.

13 Sab. 3 *Id. Iul.* s. Anacleto papa ateniese, m. in Roma sotto Traiano 96.

✠ 14 Dom. *Prid. Id. Iul.* s. Bonaventura cardinale.

15 Lun. *Id. Iul.* s. Cammillo de' Lellis fondatore de' chierici reg. ministri degli infermi m. in Roma nel 1614.

Luna nuova di Luglio or. 3 m. 7 sera.

Si teme che per finale della contesa dei venti, succeda della pioggia mista di qualche cosa disgustosa.

16 Mart. 17 *Cal. Aug.* sive sextilles. La Commemorazione della B. V. del monte Carmelo istitut. del B. Simone Stock gen. de' Carmelitani nel 1231.

17 Merc. 16 *Cal. Aug.* s. Alessio conf. figlio di un Senatore romano m. nel 410.

18 Giov. 15 *Cal. Aug.* s. Materno vesc. di Milano mart. sotto Massimiano nel 303.

19 Ven. 14 *Cal. Aug.* s. Teodoro arciv. di Milano m. 490. e s. Vinceuzo de' Paoli.

Roma in questo giorno fu nel principio della repubblica incendiata dai Galli, poscia incendiata da Nerone che la voleva distrutta per fabbricarvi sulle sue reliquie un'altra città che portasse il suo nome.

20 Sab. 13 *Cal. Aug.* s. Margherita verg. e mart. in Antiochia nel 278.

✠ 21 Dom. 12 *Cal. Aug.* s. Girolamo Emiliani veneziano, m. nel 1537.

22 Lun. 11 *Cal. Aug.* s. Maria Madd. di Galilea m. presso Marsiglia 63 anni dopo G. C.

Sole in Leone or. 8 m. 23 sera.

Primo quarto or. 9 m. 52 sera.

Il lucido conduttore del giorno ravviva colla sua vista le passate tristezze della campagna.

23 Mart. 10 *Cal. Aug.* s. Apollinare vesc. di Ravenna, mart. 79.

24 Merc. 9 *Cal. Aug.* s. Cristina nob. verg. romana, mart. in Tiro nel 285.

25 Giov. 8 *Cal. Aug.* s. Giacomo apost. detto il maggiore fatto decapitare da Erode Antipapa nel 44. e s. Cristoforo mart. nella Licia sotto Decio nel 568.

✠ 26 Ven. 7 *Cal. Aug.* s. Anna madre di M. V. della Tribù di Giuda, e della stirpe di David, morta in questo giorno in Betlemme.

La Chiesa Metropolitana di s. Pietro in Bologna conserva il Cranio di questa gran Santa.

27 Sab. 6 *Cal. Aug.* s. Pantaleone medico, mart. in Nicomedia sotto Massimo nel 305.

Gli Ateniesi in questo giorno soffersero una rotta memorabile in Sicilia, in cui rimase disfatto il loro esercito, e fatto prigionie il loro famoso generale Nicia da Gilippo l'anno prima di Cristo 417. e nella stessa giornata riportarono una segnalata vittoria i cavalieri dell'ordine Gerosolimitano, in allora stazionati in Rodi contro i Turchi l'anno 1480.

✠ 28 Dom. 5 *Cal. Aug.* ss. Nazaro e Celso mart. in Milano nella prima persecuzione della chiesa, il primo romano, il secondo francese sotto Nerone.

29 Lun. 4 *Cal. Aug.* s. Marta albergatrice di Gesù, e sorella di Lazzaro m. nell'84.

Luna piena or. 3 m. 13 sera.

30 Mart. 3 *Cal. Aug.* s. Giuditta mart.

31 Merc. *Prid. Cal. Aug.* s. Ignazio Lojola in Biscaglia fu soldato, indi fondatore de' Gesuiti, m. in Roma nel 556.

I giorni sono calati or. 0 m. 55.

AGOSTO

Ha giorni 31. La Luna 30.

Chiamossi *Sextilis* dai Romani perchè era il se-
sto de' mesi dell' anno istituito da Romolo. Per or-
dine del Senato gli fu dato il nome di Ottaviano Au-
gusto, che conserva tutt' ora, in memoria de' suoi
trionfi nell' anno XX del suo impero, e del primo
consolato a lui conferito in tal giorno.

- 1 **G**iov. *Cal. Aug.* sive *Sextilis*. s. Pietro ne'
Vincoli, cioè la celebrazione della memoria
delle catene colle quali fu avvinto il Principe
degli apostoli tanto in Gerusalemme sotto E-
rode Agrippa, quanto in Roma sotto Nerone.
- 2 Ven. 4 *Non. Aug.* - Perdono d' Assisi - S.
M. degli Angeli. Questa festa però non è ge-
nerale in tutta la chiesa, ma particolare nel-
l'ordine di s. Francesco.
- 3 Sab. *Non. Aug.* L' invenzione del corpo di s.
Stefano prot. di Gameliele, Nicodemo e Abi-
don vicino a Gerusalemme nel 415.
- ✠ 4 Dom. *Prid. Non. Aug.* s. Domenico di Guz-
man Spagnuolo primo can. reg. d' Osma, po-
scia fondatore dell' ordine de' frati predicator-
re, m. 1221.

In questo giorno i Romani festeggiarono
l' arrivo di Cicerone in Roma dopo un' anno
d' esilio, per aver perorato contro la pessima
condotta di Clodio. Pompeo che conosceva i
vantaggi di questo grand' uomo, lo fece ri-
chiamare, e fu nominato proconsole in Cili-
cia. Il giorno seguente a questo, nacque Tul-
liola di lui figlia, il di cui corpo fu ritrova-
to al tempo di Sisto V. fuori di Roma nella
via Appia ancora intatto, conservato con pre-
ziosi aromi.

- 5 Lun. *Non. Aug.* La dedica della Basilica di
s. Maria della Neve in Roma nel 363. il di
cui circolo fu disegnato colla neve caduta in
questo giorno.
- 6 Mart. 8 *Id. Aug.* La trasfigurazione di N. S.
Gesù Cristo sul monte Tabor in mezzo ad
Elia e Mosè, presenti gli apostoli Gioan E-
vangelista, Pietro e Giacomo.

Ultimo quarto or. 4 m. 5 matt.

L' aria è ancora commossa da meteore tem-
poralesche, e non cesserà senza strepito.

- 7 Merc. 7 *Id. Aug.* s. Gaetano Tiene nob. Vi-
centino fond. de' chierici reg. Teatini prete
e conf. m. in Napoli nel 1547.

Luna Apogea.

- 8 Giov. 6 *Id. Aug.* ss. Ciriaco, Largo e Sma-
ragdo con altri 20 mart. in Roma nel 303.
sotto Dioc. e Massimiano.
 - 9 Ven. 5 *Id. Aug.* s. Romano soldato mart.
 - 10 Sab. 4 *Id. Aug.* s. Lorenzo Spagnuolo arci-
diac. mart. in Roma sopra Craticola nel 238.
 - ✠ 11 Dom. 3 *Id. Aug.* s. Tiburzio, mart. vicino
a Roma nel 301.
 - 12 Lun. *Prid. Id. Aug.* s. Chiara nob. verg.
d' Assisi prima religiosa dell' ord. de' minori
di s. Francesco, m. nel 1253.
 - 13 Mart. *Id. Aug.* s. Cassiano, mart. dai suoi
secolari in Imola nel 258.
 - 14 Merc. 19 *Cal. Sept.* - Vigilia - s. Atanasia
vedova, e Monaca nel 850.
- Luna nuova d' Agosto or. 3 m. 13 matt.*
- 15 Giov. 18 *Cal. Sept.* L' Assunzione di M. V.
in Cielo l' anno 48. dopo G. C.
 - 16 Ven. 17 *Cal. Sept.* s. Simpliciano arciv. di
Milano m. 400.
 - 17 Sab. 16 *Cal. Sept.* s. Mammette, mart. in
Cesarea di Capadoccia sotto Aurell. nel 274.
 - ✠ 18 Dom. 15 *Cal. Sept.* s. Gioacchino Padre di
M. Vergine.

Marca in questo giorno la Storia Romana il

- ratto delle Donne Sabine ordinato da Romolo.
 19 Lun. 14 *Cal. Sept.* s. Giulio senatore romano, mart. sotto Commodo nel 347.
 20 Mart. 13 *Cal. Sept.* s. Bernardo propagatore dell'ordine Citerciense, m. nel 1153.
 21 Merc. 12 *Cal. Sept.* b. Bernardo Tolomei Sanese m. nel 1641.

Primo quarto or. 2 m. 58 matt.

Luna Perigea.

- 22 Giov. 11 *Cal. Sept.* s. Giuniforte di Scozia m. nel 313.
 23 Ven. 10 *Cal. Sept.* s. Filippo Benizzi fiorentino, m. a Todi nel 1285.
Sole in Vergine or. 3 m. 0 matt.
 I raggi solari danno anche qualche forza di calore alla stagione.
 24 Sab. 9 *Cal. Sept.* s. Bartolomeo apost. scorticato vivo, e decapitato nell'Armenia nel 71.
 ✠ 25 Dom. 8 *Cal. Sept.* s. Lodovico Re di Francia, m. a Tunisi d'epidemia nel 1270.
 26 Lun. 7 *Cal. Sept.* s. Zefirino papa e mart. in Roma nel 219.

Questa fu la memorabile giornata della totale disfatta di Dario data da Alessandro il Macedone nei campi d'Arbella in cui perdettero tutto, e persino la speranza di riportare in progresso più alcun vantaggio sopra questo formidabile competitore.

- 27 Mart. 6 *Cal. Sept.* s. Giuseppe di Calasanzio conf. m. nel 1648.
 28 Merc. 5 *Cal. Sept.* s. Agostino vesc. e dott. di s. chiesa africano, m. in Ippona d'anni 76. nel 430.

Luna piena or. 1 m. 18 matt.

- 29 Giov. 4 *Cal. Sept.* La Decolazione di s. Gio. Battista ordinata dal Re Erode Antipapa.
 30 Ven. 3 *Cal. Sept.* s. Rosa del Perù monaca domenicana, m. nel 1607.
 31 Sab. *Prid. Cal. Sept.* s. Raimondo Nonnato, e s. Abondio vesc. di Como m. nel 1240.
I giorni sono calati or. 1 m. 22.

SETTEMBRE

Ha giorni 30. La Luna 29.

Septimus-Imber che vuol dire mutazione d'aria, era il settimo mese dell'antico anno di Romolo.

- ✠ 1 Dom. *Cal. Sept.* ss. Gedeone e Giosuè condottieri del popolo di Dio, m. il primo nel 2759 e il secondo nel 2559. prima di Cristo.
 2 Lun. 4 *Non. Sept.* s. Giusto vesc. m. nel 379.
 3 Mart. 3 *Non. Sept.* s. Gregorio Magno papa conf. e dottore di s. chiesa m. 604.
 4 Merc. *Prid. Non. Sept.* s. Mosè prof. e legislatore degli ebrei, m. 2553. avanti G. C.
Ultimo quarto or. 10 m. 30 sera.

Luna Apogea.

- 5 Giov. 9 *Id. Sept.* s. Vittorino vesc. d'Amiterno, mart. in Roma sotto Trajano nel 232.
 6 Ven. *Id. Sept.* s. Benedetto arciv. di Milano m. 725.
 7 Sab. 7 *Id. Sept.* s. Zaccaria profeta. Ebbero principio le sue profezie 520 anni prima di Cristo.
 ✠ 8 Dom. 6 *Id. Sept.* La Natività di M. V. in Betlemme. Festa instituita dal Pontefice Sergio nel 687.

La città di Gerosolima terminò in questo giorno d'essere distrutta dalle fiamme, e consumata dal fuoco delle armi di Tito Vespesiano.

- 9 Lun. 5 *Id. Sept.* s. Gioacchino padre di M. V.
 10 Mart. 4 *Id. Sept.* s. Nicola da Tolentino erem. apost. m. 1306.
 11 Merc. 3 *Id. Sept.* ss. Proto e Giacinto fratelli, mart. sotto Galieno imp. 221.
 12 Giov. *Prid. Id. Sept.* ss. Cornelio e Cipriano, mart. il 1.^o nel 252 il 2.^o nel 2258.

Luna nuova di Settembre or. 2 m. 4 sera.

Gli Aquiloni mostrano del malcontento.

- 13 Ven. *Id. Sept.* s. Eulogio conf. vesc. d' Alessandria, mart. sotto Maurizio e Foca imp. rom.
- 14 Sab. 18 *Cal. Oct.* L' Esaltazione della S. Croce cioè quando Eraclio imperatore vinto Cosroe Re de' Persi.
- ✠ 15 Dom. 17 *Cal. Oct.* ss. Nome di Maria, e s. Nicomede sacerdote mart. in Roma sotto Domiziano.
- 16 Lun. 16 *Cal. Oct.* s. Eufemia verg. di Calcedonia, mart. in essa sotto Diocleziano.
- Segui in tal giornata finalmente la pace tra i due grandi emuli Francesco I. e Carlo V. nel 1545 conchiusa a Crepi.
- 17 Mart. 15 *Cal. Oct.* s. Satiro conf. m. in Milano nel 379. e Sagre Stigm. di s. Francesco.
- 18 Merc. 14 *Cal. Oct.* - Tempora - s. Eustorgio 1.^o Greco arciv. di Milano quello che trasportò da Costantinopoli in essa città i corpi dei ss. Maggi, m. 331.
- 19 Giov. 13 *Cal. Oct.* s. Gennaro di Pozzuolo vesc. di Benevento, mart. nel 304.
- Primo quarto or. 8 m. 44 matt.*
- Se girano le nubi avremo presto dell' umido.
- 20 Ven. 12 *Cal. Oct.* - Tempora - s. Clicerio Landrini arc. di Milano sua patria m. nel 438.
- 21 Sab. 11 *Cal. Oct.* - Tempora - s. Matteo ap. e 1.^o evangelista mart. in Acaja sotto l' imperatore Zenone nel 90.
- ✠ 22 Dom. 10 *Cal. Oct.* Festa de' setti Dolori di Maria, e ss. Maurizio Colonello, Candido, Massimo, Innocenzo della Legione Tebea, mart. in Savoia sotto l' imperatore Massimo, nel 286.

Sole in Libra ed equinozio di Autunno or. 11 m. 50 sera.

Avremo forse una replica di pioggia senza bisogno.

- 23 Lun. 9 *Cal. Oct.* b. Elena Duglioli dall' Olio bol., e s. Tecla verg. e mart. sotto Nerone.

- 24 Mart. 8 *Cal. Oct.* s. Gerardo vesc. d' Ungheria veneziano, mart. nel 1647.

Dai Romani ai tempi di Giulio Cesare si faceva in questo dì l' Equinozio autunnale. La prima Olimpiade Greca principiò in questo giorno l' anno 409. dopo la distruzione di Troja. Si segua parimenti la disfatta di Massenzio persecutore della chiesa di Cristo operata dalle armi di Costantino il grande nell' anno 333.

- 25 Merc. 7 *Cal. Oct.* s. Anatalone Greco discepolo di s. Barnaba, ed arciv. di Milano m. in Brescia nel 61.

- 26 Giov. 6 *Cal. Oct.* ss. Giustina verg. di Nicomedia e Cipriano mart. sotto Dioclez. nel 304.

Luna piena or. 2 m. 8 sera.

- 27 Ven. 5 *Cal. Oct.* ss. Cosma e Damiano Medici nell' Arabia, mart. con altri tre fratelli nel 304.

- 28 Sab. 4 *Cal. Oct.* s. Venceslao Re de' Boemi mart. nel 939.

- ✠ 29 Dom. 3 *Cal. Oct.* La dedicazione della chiesa di s. Michele arcangelo sul monte Gargano, per la miracolosa di lui apparizione seguita su di esso l' anno 494. sotto il Pontificato di Gelasio I.

- 30 Lun. *Prid. Cal. Oct.* s. Girolamo di Stridone nell' Illiria 1.^o dott. della chiesa, m. 420.

I giorni sono calati or. 1 min. 46.

OTTOBRE

Ha giorni 31. La Luna 30.

Ecco l'ottavo mese di Romolo.

1 **M**art. *Cal. Oct.* s. Remigio del Belgio vescovo di Reims. m. nel 545. Convertì Clodoveo Re di Francia ed i suoi sudditi alla Fede di Cristo.

2 Merc. 6 *Non. Oct.* ss. Angeli Custodi. Festa resa universale da Paolo V. nel 1608.

Questa giornata ricorda la memorabile sconfitta del Gran Pompeo dalle armi del suo rivale Cesare nella celebre battaglia seguita ne' campi Farsalici 48 anni avanti Gesù Cristo. Pompeo essendosi salvato in Egitto alla corte di Tolomeo trovò la morte ove sperava asilo e salvezza, il di cui Re per non attivarsi l'odio di Cesare, lo fece decapitare da uno schiavo chiamato Fotino. Così perè questo grande uomo in età di 56 anni, dopo essere stato tre volte Console, e d'aver trionfato in Affrica, ed in Europa, e dopo d'essere pervenuto pochi anni avanti al più alto grado di gloria, e di grandezza.

Luna Apogea.

3 Giov. 5 *Non. Oct.* s. Francesco Borgia, Duca di Candia, fu Generale de' Gesuiti m. 1572.

✠ 4 Ven. *Non. Oct.* ss. Petronio e Francesco protettori di Bologna.

Ultimo quarto or. 5 m. 26 sera.

L'aria è finalmente rischiarata; ma comincia a darne dei freddi preliminari.

5 Sab. 3 *Nou. Oct.* ss. Placido e comp. Mm.

✠ 6 Dom. *Prid. Non. Oct.* La solennità del ss. Rosario. Festa istituita da Pio V. per la ce-

lebre vittoria di Lepanto riportata dai Cristiani sopra i Turchi nel 1571.

7 Lun. *Non. Oct.* s. Giustina, mart. in Potiens.

Non troviamo altro fatto accaduto sotto questo giorno che la dedicazione del 1.^o Tempio innalzato alla maestà del Dio d'Israello, vale a dire quel famoso di Salomone, alla di cui fabbrica è fama che v'impiegasse nullameno di 250000 artefici. La pompa e la magnificenza che accompagnò questa dedicazione è più facile figurarsela, che a ben descriverla. Fu per l'Italia all'opposto un giorno fatale, mentre vi entrò Annibale a devastarla col suo esercito l'anno di Roma 1517.

8 Mart. *Id. Oct.* s. Brigida nob. mat. Svedese m. in Roma nel 1373.

9 Merc. 7 *Id. Oct.* s. Dionigi uno de' celebri Giudici dell'Ateopago d'Atene di cui fu vesc. mart. in Francia.

10 Giov. 6 *Id. Oct.* s. Lodovico Bertrando Dom. m. in Valenza nel 1581.

11 Ven. 5 *Id. Oct.* ss. Emiliano conf. e Placida, mart. in Verona nel 460.

12 Sab. 4 *Id. Oct.* s. Mona arcivescovo di Milano, m. nel 252.

Luna nuova di Ottobre or. 0 m. 23 matt.

✠ 13 Dom. 3 *Id. Oct.* ss. Ugolino, Angelo ed altri 5 fratelli mart. nel 1221.

Luna Perigea.

14 Lun. *Prid. Id. Oct.* s. Calisto 1.^o papa e mart. in Roma nel 223.

15 Mart. *Id. Oct.* s. Teresa verg. riformat. dell'Ordine Carmelitano, m. in Avila sua patria nel 1582.

16 Merc. 17 *Cal. Nov.* s. Gallo prete conf. ed abate de' Benedettini Irlandese m. nel 640.

Il Popolo Ebreo celebrava in tal giornata i più lauti conviti, in memoria dell'uscita di Babilonia, in cui era stato schiavo per lo spazio di 72 anni.

Seguì in questo giorno la morte di Demostene.

- 17 Giov. 16 *Cal. Nov.* s. Andrea Cretense monaco e mart. in Costantinopoli sotto Costantino Copronimo.
 18 Ven. 15 *Cal. Nov.* s. Luca evangelista, m. in Bittinia nel 74.

Primo quarto or. 4 m. 16 sera.

Il tempo vorrebbe raddrizzarsi dopo le nevi cadute, ma i meridionali gliel contrastano.

- 19 Sab. 14 *Cal. Nov.* s. Pietro d'Alcantara conf. e sacerdote ristoratore del 1.^o istitut. dell'ordine Francescano, m. nel 1562.
 ✠ 20 Dom. 13 *Cal. Nov.* s. Irene verg. e mart. in Portogallo nel 653.
 21 Lun. 12 *Cal. Nov.* ss. Orsola e comp. mart. dagli Unni nel V. Secolo.
 22 Mart. 11 *Cal. Nov.* s. Marco vesc. di Gerusalemme mart. sotto Antonino.
 23 Merc. 10 *Cal. Nov.* ss. Servando e Germano, mart. sotto Diocleziano.

Sole in Scorpione or. 8 m. 11 matt.

Il contrasto dei venti termina con nuova neve ai monti e pioggia al piano.

- 24 Giov. 9 *Cal. Nov.* s. Raffaele arcang. e b. Gio. Ang. Porro Milanese dell'ordine Servita m. nel 1506.

Diede questo giorno i natali a Domiziano Imperatore l'anno di Cristo 54. Il più singolare di questo Principe, che la storia il chiama *pessimo*, si fu che in questo stesso mese al quale aveva voluto dare il suo nome, venne ammazzato nel quarantunesimo di sua età, in quel medesimo giorno ch'era nato al mondo pel flagello de' suoi contemporanei.

- 25 Ven. 8 *Cal. Nov.* s. Crispiniano mart.
 26 Sab. 7 *Cal. Nov.* s. Evaristo papa Greco, mart. in Roma sotto Adriano 109.

Luna piena or. 6 m. 6 matt.

- ✠ 27 Dom. 6 *Cal. Nov.* ss. Vincenzo, Cristea, e Sabina, mart. in Avila sotto Diocleziano.

- 28 Lun. 5 *Cal. Nov.* ss. Simone Cananeo, e Ta-
 deo apost. mart. in Persia nel 64.
 29 Mart. 4 *Cal. Nov.* s. Narciso vesc. di Geru-
 salemme, mart. d'anni 116 sotto Severo.
 30 Merc. 3 *Cal. Nov.* s. Saturnino, mart. in Ca-
 gliari 303. sotto Diocleziano.
 31 Giov. *Prid. Cal. Nov.* s. Quintino mart.

Si pretende che in questo giorno Ottaviano siasi fatto salutare *Augusto* dal popolo di Roma, per cui, come disse un poeta, *allor spirò la libertà latina.*

I giorni sono calati or. 1 m. 4.

NOVEMBRE

Ha giorni 30. La Luna 29.

Fu chiamato con questo nome perchè occupava il nono posto nel Calendario di Romolo.

I Romani festeggiavano nel primo giorno di esso i conviti a Giove, per aver propizia questa maggior deità ai loro affari pubblici e domestici.

- ✠ 1 Ven. Cal. Nov. La Solennità d' Ognissanto istituita da Bonifazio IV. nel 656. ad oggetto di rendere un culto religioso a tutti quei Santi, di cui la chiesa per il loro numero immenso non ne celebra la memoria. Per tutti adunque trascoglie oggi a glorificare Iddio, che colla sua grazia gli ha santificati in terra, e poi coronati di gloria nel cielo.
- 2 Sab. 4 Cal. Nov. La Commemorazione di tutti i fedeli defunti. Festa resa parimenti universale in tutta la chiesa in questo sol giorno verso il 1000. Fu introdotta da Gregorio XVI.
- ✠ 3 Dom. 3 Cal. Nov. s. Uberto vesc. in Francia m. 750.
Ultimo quarto or. 11 m. 21 matt.
I raggi solari si faran vedere framezzo alle folte nebbie mattutine.
- 4 Lun. Prid. Non. Nov. ss. Vitale, ed Agricola martiri bol. e s. Carlo card. ed arciv. di Milano, morì il giorno 3 in età d'anni 46. nel 1584.
- 5 Mart. Non. Nov. ss. Zaccaria sacerd. e prof. ed Elisabetta di lui consorte.
- 6 Merc. 8 Id. Nov. s. Leonardo confessore, m. nel 559.
- 7 Giov. 7 Id. Nov. h. Lucia da Settefonti verg. bol., e s. Prosdocimo vesc. di Padova.

Epifanio ascrive in questo giorno il Battesimo di Cristo, operato dal di lui precursore s. Gio. Battista alle acque del Giordano.

- 8 Ven. 6 Id. Nov. ss. quattro Coronati, Severo, Severiano, Carpofofo, e Vittorio, fratelli martirizzati sotto Diocleziano verso il 285.
- 9 Sab. 5 Id. Nov. s. Teodoro soldato mart. sotto Massimiano nel 306. h. Lodovico Morbioli bolognese.
- ✠ 10 Dom. 4 Id. Nov. Padrocinio di M. V. Voto pubblico. s. Andrea Avellino prete e confessore nel 1614.

Luna nuova di Novembre or. 10 m. 38 matt.

- 11 Lun. 3 Id. Nov. s. Martino di Sabaria nell' Ungheria vesc. di Tours, m. nel 387.
Luna Perigea.
- 12 Mart. Prid. Id. Nov. s. Martino papa mart. relegato nella Crimea sotto l' imperatore Costante nel 655.
- 13 Merc. Id. Nov. s. Omobuono Crem. m. 444.
- 14 Giov. 18 Cal. Dec. s. Giocondo vesc. e conf. in Bologna, m. nel 485.
- 15 Ven. 17 Cal. Dec. s. Gertrude abbad. verg. I romani celebravano i secondi giuochi plebei per la riconciliazione della plebe fatta col Senato, dopo essersi ritirati sul monte Aventino.
- 16 Sab. 16 Cal. Dec. s. Edmondo vesc. d' Inghilterra.
- ✠ 17 Dom. 15 Cal. Dec. s. Gregorio detto il Taumaturgo vesc. di Cesarea m. 270.
Primo quarto or. 2 m. 31 matt.
- 18 Lun. 14 Cal. Dec. ss. Clemente e compagni mart. 534.
- 19 Mart. 13 Cal. Dec. ss. Ponziano papa romano e Filippo Relegati in Sardegna, e mart. nel 253.
- 20 Merc. 12 Cal. Dec. s. Benigno Bossi arciv. di Milano, m. nel 477.
- 21 Giov. 11 Cal. Dec. La Presentazione di M.

V. al Tempio di Gerusalemme in età d'anni 3. Festa resa universale da Gregorio XI. nel 1304.

22 Ven. 10 *Cal. Dec.* s. Cecilia nob. verg. romana, mart. sotto Aurelio nel 232.

Sole in Sagittario or. 4 m. 45 matt.

Dopo un lungo turbamento del Cielo non dovevamo attendersi che della pioggia dirotta.

I romani in questo giorno sacrificavano barbaramente ai Numi infernali Platone e Proserpiua un uomo vivente. Per pochi secoli che sia durata questa crudele cerimonia, si potevano contare tante vittime quanto quelle che si rimproveravano ai Claudii ed ai Neroni.

23 Sab. 9 *Cal. Dec.* s. Felicita, mart. in Roma sotto Antonino, fu madre dolente spettatrice di 7 figli mart. prima di essa.

* 24 Dom. 8 *Cal. Dec.* s. Giovanni della Croce conf.

25 Lun. 7 *Cal. Dec.* s. Caterina nob. verg. di Alessandria, mart. sotto Massimino nel III sec.

Luna piena or. 0 m. 40 matt.

Pare che le nubi non si scioglieranno senza separarsi di nuovo umido. *L. Apogea.*

26 Mart. 6 *Cal. Dec.* s. Corrado vesc. di Costanza, m. nel 676.

27 Merc. 5 *Cal. Dec.* b. Leonardo da Porto Maurizio.

28 Giov. 4 *Cal. Dec.* s. Gregorio III. papa m. in Roma nel 740.

29 Ven. 3 *Cal. Dec.* s. Illuminata.

Non abbiamo altro sotto questo giorno, che la morte seguita in esso da Giustiniano l'anno di Cristo 565. in età d'anni 84 e 39 di regno. Egli è troppo noto nel foro il nome di questo Imperatore per il suo Codice di Leggi Civili, che servì di norma a quasi tutta l'Europa per molti secoli.

30 Sab. *Prid. Cal. Dec.* s. Andrea fu il primo ad essere chiamato all'apostolato, mart. nel 1.^o Secolo, vale a dire nel 59.

I giorni sono calati or. 1 m. 4.

DICEMBRE

Ha giorni 31. La Luna 30.

Era questo realmente il decimo ed ultimo mese dell'antico anno di Romolo.

* 1 Dom. *Cal. Dec.* 1.^a domenica dell'avvento. ss. Diodoro prete e Mariano, mart. in Roma nel 283.

2 Lun. 4 *Non. Dec.* s. Pietro Grisologo vesc. di Ravenna m. nel 560.

3 Mart. 3 *Non. Dec.* s. Francesco Xaverio conf. ed apost. delle Indie m. 1532.

Ultimo quarto or. 3 m. 3 matt.

Se il freddo incalza avremo probabilmente dei candidi presenti.

4 Merc. *Prid. Non. Dec.* - Vigilia - s. Barbara verg. e mart.

5 Giov. *Non. Dec.* s. Sabba della Capadoccia abate della Palestina, m. 331.

6 Ven. 8 *Id. Dec.* - Vigilia - s. Nicolò de' Bari vesc. di Mira nella Licia.

Viene segnata in tal giorno la seconda presa di Gerusalemme due anni dopo la prima fatta da Antioco Epifanio l'anno 165 prima di Cristo, la morte di Pipino padre di Carlo Magno nel 769. e l'entrata del suddetto di lui figlio Carlo il grande in Roma, con una pompa quasi trionfale nel 800.

7 Sab. 7 *Id. Dec.* L'Ordine di s. Ambrogio seguito in tal giorno che fu l'ottavo dopo il suo battesimo, poscia fu istitutore del secondo Rito della chiesa detto dal suo nome *Ambrosiano.*

* 8 Dom. 6 *Id. Dec.* 2.^a domenica dell'avvento. L'Immacolata Concezione di M. V. Festa che

sino dal Secolo XII. s' incominciò a celebrare in alcune chiese particolari di Francia e d' Inghilterra. Sisto IV. l' approvò con sua Bolla nel 1477. e finalmente fu dichiarata festa di precetto da tutto il mondo cattolico da Clemente XI. nel 1708.

9 Lun. 5 *Id. Dec.* s. Siro 1.^o vesc. di Pavia, m. verso il 96.

Luna nuova di Dicembre or. 9 m. 6 sera.

Luna Perigea.

10 Mart. 4 *Id. Dec.* La traslazione della s. Casa seguita nel 1291 da Betlemme nella Dalmazia, tre anni dopo in Loreto per opra degli Angeli.

11 Merc. 3 *Id. Dec.* - Vigilia - s. Damaso papa Spagnuolo, quello che fece tradurre la sacra Bibbia dall' ebraico in latino da s. Girolamo m. 304.

12 Giov. *Prid. Id. Dec.* Lo Sposalizio di M. V. con s. Giuseppe. Non si diede matrimonio più santo e più puro, nè nozze più di queste salutari per la salvezza del genere umano.

13 Ven. *Id. Dec.* s. Lucia verg. e mart. in Siracusa sua patria sotto Diocleziano nel 304.

14 Sab. 19 *Cal. Ian.* s. Matroniano er. e conf.

* 15 Dom. 18 *Cal. Ian.* 3.^a domen. dell' avvento. s. Ireneo ed altri mart. in Roma sotto Valeriano.

Vennero gettati in questo giorno i primi fondamenti del Tempio famoso di Gerosolima nell' anno 2.^o dell' Impero di Dario, vale a dire del 3483 del mondo, 515 prima di Cristo.

16 Lun. 17 *Cal. Ian.* ss. fanciulli Anania, Azaria, e Misaele fatti porre dal re Nabucco nella fornace vicino a Babilonia, dalla quale ne sortirono prodigiosamente illesi.

Primo quarto or. 4 m. 10 sera.

I rigori dei gelidi Aquiloni sono un po' mitigati, ma il tempo fa ancora il bisbetico.

17 Mart. 16 *Cal. Ian.* s. Lazzaro, quello stesso

fratello di Marta e Maddalena che fu resuscitato da Gesù Cristo.

18 Merc. *Cal. Ian.* - Tempora - Aspettazione del Sacro Parto di M. V.

19 Giov. 14 *Cal. Ian.* s. Nemesio mart.

20 Ven. 13 *Cal. Ian.* - Tempora - ss. Bajulo e Liberato.

21 Sab. 12 *Cal. Ian.* - Tempora - s. Tommaso apost. detto Didimo o Gemello, mart. in Calamina nell' India nel 1.^o Secolo.

Sole in Capricorno, e Solstizio d' Inverno or. 5 m. 14 sera.

* 22 Dom. 11 *Cal. Ian.* 4.^a domen. dell' avvento. ss. Demetrio, Onorato, e Floro, mart. vicino ad Ostia sotto Giuliano l' apostata.

Pretendono gli ebrei che in questo giorno il predetto da Dio Noè, che galeggiava nell' arca sulle acque sterminatrici del diluvio, cominciasse a scoprire per le onde abbassate le cime dei più alti monti nell' anno 1657 del mondo.

23 Lun. 10 *Cal. Ian.* s. Vittoria verg. e mart. sotto Decio.

Luna Apogea.

24 Mart. 9 *Cal. Ian.* s. Teminia verg. in Treveri figlia del re Dagoberto m. 710. Vigilia del Santo Natale. ss. Adamo ed Eva.

Luna piena or. 8 m. 14 sera.

Si teme di qualche replica di neve.

* 25 Merc. 8 *Cal. Ian.* L' augustissima Solennità della nascita del Nostro Signore G. C. in una spelunca vicino a Betlemme l' anno 42 dell' Impero di Ottaviano Augusto, e l' anno del mondo 3999.

* 26 Giov. 7 *Cal. Ian.* s. Stefano protomartire, il 1.^o che sparse il sangue dopo G. C. lapidato in Gerusalemme 7 mesi dopo l' Ascensione del Signore.

27 Ven. 6 *Cal. Ian.* s. Giovanni evangelista m. in Efesi l' anno 107. in età d' anni 90.

28 Sab. 5 *Cal. Ian.* ss. Innocenti in numero di
14000 fatti uccidere da Erode Ascalonita.

✠ 29 Dom. 4 *Cal. Ian.* s. Tommaso Inglese vesc.
di Chantorbery, mart. nella propria sua chie-
sa dai faziosi nel 1170.

Questo fu il giorno in cui per ordine di
Giustiniano fu dato in luce il famoso Codice
di Ius Civile l'anno 335.

30 Lun. 3 *Cal. Ian.* s. Eugenio vesc. di Fran-
cia, m. nel 800.

✠ 31 Mart. *Prid. Cal. Ian.* s. Silvestro papa m.
in Roma nel 335.

*I giorni sono calati m. 18 sino al di 21
poi cresciuti m. 3.*



FINE

